

per la cassa, a seguito - principalmente - delle disposizioni contenute negli articoli 22 e 27 del D.L. n. 223/2006, convertito, con modificazioni, nella legge 4 agosto 2006, n. 248, che fissano drastiche riduzioni per il loro ammontare:

- le spese pesanti di pubblicità, si sono attestate ad un importo pari ad € 2.085.240;
- le spese per partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, hanno avuto impegni per complessivi € 675.856;
- le spese di rappresentanza, infine, la cui rendicontazione finale si è attestata complessivamente ad € 14.390.

IMPOSTE E TASSE

Gli oneri tributari posti a carico dell'Ente riguardano, principalmente, l'imposta sul reddito (IRES) gravante sui redditi fondiari, di capitale, di impresa e diversi e l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) dovuta sull'ammontare degli emolumenti corrisposti al personale dipendente ed assimilato e sui compensi erogati per lavoro autonomo occasionale, nonché l'IRAP dovuta per l'attività commerciale di Vigoroso di Budrio.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO (in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2006		CONSUNTIVO 2005		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Oneri tributari	102	92	89	83	14,61	10,84

La spesa sostenuta per tale categoria nel 2006 pari a € 102.116.611 presenta un incremento del 14,14% rispetto al dato dell'esercizio precedente (nel 2005 € 89.462.679).

Analizzando la situazione fiscale nel dettaglio, l'Istituto - quale Ente pubblico non economico - ha dichiarato nel 2006, ai fini delle imposte dirette, un reddito complessivo per l'anno 2005 di € 60.992.243 composto dalla somma dei redditi fondiari (terreni e fabbricati), di capitale, di impresa e diversi; rispetto alla dichiarazione dell'anno 2004 il reddito complessivo ha subito una riduzione del 3,5% circa.

Dall'esame dei dati analitici, rappresentati nella tabella allegata, non emergono significativi scostamenti rispetto allo scorso anno, fatta eccezione per l'incremento dei "redditi da fabbricati", cui si contrappone il consistente decremento dei "redditi di capitale" (-38,3%) ascrivibile sostanzialmente ad una minore incidenza degli interessi relativi ai mutui ipotecari.

Sul reddito imponibile è stata applicata l'aliquota proporzionale IRES del 33%.

(in milioni di euro)

REDDITI	2004	2005	DIFFERENZE	%
Impresa contabile				
Pubblica	-	-	-	-
Terreni	3.485	3.485	-	-
Fabbricati	44.018.522	49.161.137	5.142.615	11,7%
Capitale	19.103.114	11.788.394	- 7.314.720	- 38,3%
Diversi	80.451	39.227	- 41.224	- 51,2%
Reddito complessivo	63.205.572	60.992.243	- 2.213.329	- 3,5%

L'importo complessivo € 97.573.241, ascrivito alle imposte sul reddito delle persone giuridiche e locale sui redditi, comprende i saldi dell'IRES e dell'IRAP relativi all'anno 2005, gli acconti delle medesime per il 2006, le ritenute operate a titolo di imposta sugli interessi da titoli pubblici e, da ultimo, i versamenti dell'imposta comunale sugli immobili (ICI) dovuta per il 2006.

In particolare, si evidenzia che, nel corso del 2006, si è registrata una diminuzione dell'IRES pagata dall'Istituto rispetto al precedente esercizio, nell'ordine di circa 5,4 milioni di euro.

L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), invece, è stata determinata, come di consueto, utilizzando il metodo misto ossia retributivo per le attività istituzionali, applicando l'aliquota dell'8,5% sull'ammontare complessivo delle retribuzioni e degli emolumenti corrisposti ai prestatori occasionali di lavoro autonomo ed il metodo reddituale per l'attività commerciale esercitata presso il Centro Protesi di Vigorso di Budrio, applicando l'aliquota del 4,25%. Nel corso 2006 l'IRAP ha avuto un incremento di oltre 10,2 milioni di euro rispetto all'anno precedente, a causa dell'aumento dell'imponibile retributivo.

Anche l'imposta sostitutiva sui redditi da depositi in conto corrente ha registrato un aumento di circa 6,3 milioni di euro, sempre relativamente al dato 2005, dovuto al maggior valore degli interessi assoggettati alla tassa predetta. Ciò ha comportato lo sfondamento delle spese in questione.

L'ICI, infine, che ha gravato su terreni, aree fabbricabili e fabbricati ad uso non istituzionale, compresi quelli che hanno formato oggetto dell'operazione di cartolarizzazione, con aliquote proporzionali stabilite dai Comuni ove sono ubicati gli immobili, per complessivi € 7.740.000, risulta in diminuzione rispetto al precedente esercizio per circa 1,3 milioni di euro in ragione della dismissione degli immobili dell'Istituto.

SPESE LEGALI

Le spese legali, giudiziali e per arbitraggi sostenute dall'Istituto per controversie con infortunati e tecnopatici, per vertenze concernenti la riscossione dei premi e delle sanzioni civili, per azioni di rivalsa e per altre azioni giudiziarie di varia natura, hanno registrato movimentazioni per € 20.767.809.

TRASFERIMENTI AL BILANCIO DELLO STATO DERIVANTI DA RISPARMI DI GESTIONE

Per quanto attiene i c.d. trasferimenti al bilancio dello Stato derivanti da risparmi di gestione, si deve osservare che in tale posta confluiscono i risparmi derivanti dai numerosi provvedimenti normativi di contenimento delle spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi (c.d. tagliaspese) che si sono susseguiti dal 2002 ad oggi.

Il risparmio conseguito nell'anno 2006 (€ 28.109.000) in base al più volte citato provvedimento di contenimento sulle spese per consumi intermedi (D.L. n. 223/2006), è stato versato - entro il 30 giugno dell'anno - in entrata al bilancio dello Stato, con imputazione al capo X, capitolo 2961, congiuntamente agli altri risparmi conseguiti in precedenza per un importo complessivo pari ad € 115.032.000.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale dell'Istituto espone la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla fine dell'esercizio, con l'evidenza delle variazioni aumentative o diminutive subiti per effetto delle operazioni finanziarie e non finanziarie effettuate durante l'anno.

La tabella II relativa al consuntivo 2006 viene presentata per la prima volta nella nuova versione che vede un diverso raggruppamento delle voci ed una innovazione nella loro rappresentazione.

ATTIVITÀ**• IMMOBILIZZAZIONI****- Immobilizzazioni materiali**

I beni patrimoniali iscritti in questa voce sono costituiti dagli immobili strumentali e da quelli destinati alla produzione di reddito, dalle attrezzature volte a garantire la funzionalità dell'Istituto (sia per il settore degli interventi medico-legali e sanitari, che per l'espletamento dei compiti amministrativi), dagli automezzi ed altri beni per un totale complessivo di circa 5.912 milioni di euro. In applicazione dei principi contabili vigenti, per la prima volta è stata effettuata una diversa valutazione di tali poste che, quindi, non sono più valorizzate secondo il costo storico di acquisto, ma al netto dei relativi fondi di rettifica i quali, pertanto, non sono più presenti tra le passività della situazione patrimoniale.

(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2005	INCREMENTI 2006	DECREMENTI 2006	CONSUNTIVO 2006
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	5.523	389	-	5.912

La consistenza al 31.12.2006 è pari ad € 5.911.582.933 con un incremento di € 388.381.328 rispetto all'esercizio precedente, da attribuirsi per lo più alla voce Immobilizzazioni in corso ed acconti che accoglie il valore degli immobili in costruzione e delle aree edificabili.

- Immobilizzazioni finanziarie

L'impiego di operazioni a medio e a lungo termine da parte dell'Istituto è disciplinato da norme legislative che regolano la composizione qualitativa degli investimenti, nella sostanziale impossibilità per l'Amministrazione di effettuare, poi, l'impiego di capitali.

(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2005	INCREMENTI 2006	DECREMENTI 2006	CONSUNTIVO 2006
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	833	-	156	677

Per l'esercizio in esame si rileva che la consistenza dei valori mobiliari è passata da € 833.295.447 a € 677.339.587.

Il decremento è conseguente alla definizione delle operazioni di cessione delle partecipazioni azionarie detenute dall'Istituto, più volte sollecitata dai Ministeri vigilanti e da ultimo disposta con delibera CdA n. 24/2006. In sostanza si è effettuata la vendita di tutte le partecipazioni detenute dall'Istituto relative all'Istituto Bancario San Paolo - IMI, ai Beni Stabili, all'Unicredit, alla Banca Popolare Italiana ed alla B.N.L.

• ATTIVO CIRCOLANTE

- Rimanenze attive d'esercizio

Ammontano complessivamente a € 2.673.818 e riguardano le rimanenze finali rilevate al 31.12.2006 in dipendenza delle attività produttive svolte dalla Tipografia di Milano e dal Centro di sperimentazione ed applicazione di protesi di Vigorso di Budrio.

- Residui attivi

(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2005	INCREMENTI 2006	DECREMENTI 2006	CONSUNTIVO 2006
<i>Residui attivi</i>	6.970	808	-	7.778

I residui attivi al termine dell'esercizio ammontano nel complesso a € 7.778.407.742.

- 1) I crediti verso utenti, clienti (per premi e contributi di assicurazione) rimasti da riscuotere a fine esercizio ammontano a € 4.025.319.341.

Relativamente alle singole gestioni si presenta la seguente situazione:

- la gestione industria, a fronte di residui iniziali pari a oltre € 1.781 mln., si registrano al 31.12.2006 residui per € 1.921 mln. riferiti ai premi di competenza dell'esercizio non ancora riscossi (€ 660 milioni) e ai residui ancora in essere (€ 1.261 milioni);
- i residui finali della gestione medici rx risultano pari a circa € 8 milioni;
- i crediti per contributi di assicurazione della gestione agricoltura ascendono a € 2.096 milioni e sono costituiti dalle somme che l'INPS - incaricato della esazione dei contributi in argomento - deve riscuotere dai datori di lavoro e dai lavoratori autonomi e versare all'Istituto.

- 4) I crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici per complessivi € 3.429.705.888 si riferiscono alle anticipazioni effettuate per prestazioni economiche e sanitarie ai dipendenti e agli assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato che ascendono a € 3.320.115.984, con un aumento di € 500.894.074 rispetto al 2005, comprensivo dei residui afferenti al contributo per il risanamento della gestione agricoltura e alla fiscalizzazione degli oneri sociali, e dai crediti che l'Istituto vanta nei confronti di altri Enti ed Amministrazioni che si attestano a € 109.589.904 (pari a circa 7 milioni in meno rispetto al 2005).

- 5) I crediti verso altri ammontano a € 323.382.513 e presentano, nei confronti dell'analogo dato del 2005, una diminuzione di circa € 182 milioni.

- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I crediti finanziari in essere al 31.12.2006 si attestano a € 742.956.098 e presentano rispetto al 2005 un aumento di € 88.871.485 da riferire, prevalentemente ai crediti per mutui attivi.

(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2005	INCREMENTI 2006	DECREMENTI 2006	CONSUNTIVO 2006
Attività finanziarie	654	89	-	743

Nella posta confluiscono:

- gli investimenti in corso di perfezionamento per un importo di € 63.544.778 che risultano superiori rispetto all'anno precedente di circa 57 milioni di euro;
- i mutui attivi che presentano alla fine dell'esercizio una consistenza complessiva pari a € 405.775.533 con una variazione in aumento rispetto al 2005 di € 38.290.272;
- i rimborsi delle quote capitali dei crediti per annualità di Stato scontate a terzi che alla fine dell'esercizio ammontano a € 1.285.069;
- i prestiti al personale per € 91.513.375 risultano lievemente incrementati rispetto all'esercizio precedente;
- la consistenza dei depositi cauzionali che risulta sostanzialmente analogo al dato dell'anno precedente € 174.300, con una lieve variazione in diminuzione per € 7.490;
- i crediti per recupero capitali di copertura delle rendite per € 180.663.043.

Trova esposizione tra i crediti finanziari della situazione patrimoniale delle singole gestioni il credito vantato dalla gestione industria verso la gestione per l'assicurazione nell'agricoltura che al 31.12.2006 ascende a € 29.716.656.340 e che trova analoga contrapposta esposizione tra i debiti finanziari della gestione per l'assicurazione nell'agricoltura.

Nell'importo di cui sopra sono compresi gli interessi sulle anticipazioni anzidette il cui valore ascende a € 1.171.212.563.

Trovano esposizione, inoltre, nella situazione patrimoniale dell'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti i crediti finanziari per € 512.511.328 che rappresentano il saldo dei rapporti creditori-debitori tra il settore in esame e quello dell'industria che accoglie l'analogo importo tra le poste dei debiti finanziari.

Parimenti nella situazione patrimoniale dell'assicurazione della gestione casalinghe trovano esposizione crediti finanziari per € 106.483.305.

- Disponibilità liquide

(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2005	INCREMENTI 2006	DECREMENTI 2006	CONSUNTIVO 2006
Attività liquide	8.905	1.600	-	10.505

L'esercizio 2006 si è chiuso con un avanzo di cassa di € 1.599.581.711 che sommato all'avanzo di cassa iniziale dell'esercizio di € 8.905.586.441 fa ascendere l'importo della disponibilità liquida dell'Istituto al 31 dicembre 2006 a € 10.505.168.152.

- Depositi bancari e postali	€	68.648.756
- Tesoreria Centrale dello Stato	€	10.436.519.396
	€	10.505.168.152

- 1) La voce Depositi bancari e postali comprende l'importo di € 62.777.893, quali somme indisponibili versate da Enti assicuratori esteri presso l'apposito conto della BNL a copertura dell'erogazione delle rendite a favore di beneficiari residenti in Italia e i saldi attivi dei conti uscita delle Unità periferiche, peraltro di lieve entità e € 5.870.863 quali somme giacenti sui conti correnti postali riferite a versamenti effettuati a favore dell'Istituto negli ultimi giorni dell'anno. Infatti, in base alla vigente convenzione, il Cassiere unico provvede al trasferimento dei fondi a date prestabilite.
- 2) La voce Tesoreria Centrale indica la giacenza di Tesoreria per € 10.436.519.396 che attiene ai versamenti effettuati dall'Ente eccedenti il plafond stabilito. La legge n. 720/84 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici" stabilisce che gli Enti e gli Organismi pubblici elencati in una apposita tabella - comprendente anche l'INAIL - non possono mantenere disponibilità depositate a qualunque titolo presso le aziende di credito oltre determinati limiti, richiamando e quindi estendendo il campo di applicazione delle disposizioni previste dall'art. 40 della legge n. 119/81 e successive modificazioni ed integrazioni. Tutte le somme eccedenti il plafond stabilito sono quindi versate presso la Tesoreria dello Stato.

• RATEI E RISCONTI ATTIVI

1) Ratei attivi

L'importo iscritto per € 14.358.390 riguarda gli interessi maturati al 31 dicembre 2006 su cedole che riguardano l'anno 2006, la cui riscossione avviene nell'esercizio 2007.

(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2005	INCREMENTI 2006	DECREMENTI 2006	CONSUNTIVO 2006
Ratei attivi	16	-	2	14

PASSIVITÀ

• PATRIMONIO NETTO

- Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo

Il disavanzo che viene riportato dal consuntivo 2005 è pari ad € 1.541.391.222.

- Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio

La situazione patrimoniale generale chiude con un disavanzo di € 745.559.046 dato dalla differenza tra le attività e le passività, con una variazione in diminuzione di € 795.832.176 rispetto all'anno precedente, che corrisponde all'avanzo registrato nel conto economico generale dell'esercizio in esame.

(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2005	INCREMENTI 2006	DECREMENTI 2006	CONSUNTIVO 2006
Disavanzo patrimoniale	1.541	-	796	745

L'anzidetto risultato patrimoniale complessivo scaturisce dalla sommatoria algebrica tra l'avanzo patrimoniale di pertinenza della gestione industria, della gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti e della gestione infortuni in ambito domestico rispettivamente per € 25.146.407.784, € 342.312.470, € 84.483.305 ed il disavanzo fatto registrare dalla gestione agricoltura pari a € 26.318.762.605.

• FONDI PER RISCHI ED ONERI

- 1) La voce per trattamento di quiescenza ed obblighi simili per € 514.395.284 evidenzia l'accantonamento di fondi al fine di garantire i pagamenti futuri delle indennità di quiescenza.

(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2005	INCREMENTI 2006	DECREMENTI 2006	CONSUNTIVO 2006
Trattamento di quiescenza	458	56	-	514

- 3) La voce per altri rischi ed oneri futuri evidenzia gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti ed al fondo svalutazione e oscillazione titoli per complessivi € 1.403.954.239.

In dettaglio, premesso che la consistenza del Fondo "Svalutazione ed oscillazione titoli" è pari a € 13.298.833, il "Fondo svalutazione crediti" è stato portato, a seguito dell'operazione straordinaria cui si è fatto accenno in precedenza e che si passa a descrivere, ad una consistenza di € 1.390.655.406.

Come è noto, l'articolo 39 delle "Norme sull'Ordinamento amministrativo/contabile" dell'Istituto prevede, al comma 2, che i crediti per premi e contributi di assicurazione devono essere iscritti nel bilancio di esercizio secondo il valore di presumibile realizzazione nel bilancio consuntivo d'esercizio e, al comma 3, che relative svalutazioni possono essere determinate anche in modo forfetario.

Ulteriormente, l'art. 78 delle predette "Norme" prevede che, fra le passività dello stato patrimoniale, venga iscritto annualmente un fondo svalutazione crediti per premi, contributi, fitti ed accessori il cui ammontare esprime la quota di inesigibilità dei crediti stessi.

Recentemente, il Consiglio di Amministrazione dell'INAIL, prendendo lo spunto dalla rilevante problematica della svalutazione dei crediti per contributi agricoli vantati nei confronti dell'INPS, con la delibera n. 171 11/05/2007, ha modificato il predetto articolo 78, introducendo la possibilità che, ogni anno, con determinazione del Direttore Generale, si renda possibile aggiornare i coefficienti di inesigibilità dei crediti, in relazione alla natura del credito, all'anno di accertamento ed allo stato amministrativo dell'azione di recupero.

In occasione della predisposizione del bilancio consuntivo per l'esercizio 2006 si è, quindi, provveduto alla determinazione delle quote di svalutazione da iscrivere nell'apposito "fondo svalutazione crediti" in applicazione delle nuove disposizioni regolamentari.

Per stabilire in maniera coerente ed "oggettiva" i criteri di valutazione del rischio di "svalutazione", si è provveduto ad esaminare separatamente i crediti relativi a premi della Gestione Industria e Gestione Medici RX e quelli per contributi della Gestione Agricoltura, individuando i seguenti parametri.

Per le prime due Gestioni, tenuto conto che, ai sensi del proprio regolamento contabile l'INPS già ha attuato - per l'anno in corso - una operazione di svalutazione analoga a quella in questione, si è ritenuto opportuno prendere a riferimento gli indici di svalutazione impiegati dal predetto Ente, indici che, peraltro, sono coerenti con le valutazioni effettuate dagli Advisor che hanno curato le più recenti operazioni di cartolarizzazione dei crediti di detto Istituto.

Prima di adottare le predette percentuali, ad ogni buon conto, si è provveduto a verifica-

re la sussistenza della stessa condizione di coerenza con le analoghe valutazioni eseguite in occasione della cessione dei crediti dell'INAIL, disposta dal Legislatore nel 2000.

In applicazione, quindi, delle citate disposizioni (articolo 39 ed art. 78), sono state fissate, per il bilancio consuntivo 2006, le appresso indicate percentuali di inesigibilità dei residui per premi, contributi, fitti ed accessori da applicare alle risultanze contabili per il calcolo del "Fondo svalutazione crediti":

ANNO 1995 - 1999

- GESTIONE AGRICOLTURA.

Crediti verso l'INPS per contributi dei lavoratori del settore agricolo:
percentuale di svalutazione della massa residuale: 75 %

ANNO 2000 - 2001

- GESTIONE INDUSTRIA.

Crediti verso datori di lavoro per premi di assicurazione:
percentuale di svalutazione della massa residuale: 50 %

- GESTIONE AGRICOLTURA.

Crediti verso l'INPS per contributi dei lavoratori del settore agricolo:
percentuale di svalutazione della massa residuale: 50 %

ANNO 2002 - 2004

- GESTIONE INDUSTRIA.

Crediti verso datori di lavoro per premi di assicurazione:
percentuale di svalutazione della massa residuale: 25 %

- GESTIONE AGRICOLTURA.

Crediti verso l'INPS per contributi dei lavoratori del settore agricolo:
percentuale di svalutazione della massa residuale: 25 %

- GESTIONE MEDICI RX.

Crediti verso per premi di assicurazione:
percentuale di svalutazione della massa residuale: 25 %

ANNO 2005 - 2006

- GESTIONE INDUSTRIA.

Crediti verso datori di lavoro per premi di assicurazione:
percentuale di svalutazione della massa residuale: 10 %

- GESTIONE AGRICOLTURA.

Crediti verso l'INPS per contributi dei lavoratori del settore agricolo:
percentuale di svalutazione della massa residuale: 10 %.

- GESTIONE MEDICI RX.

Crediti verso per premi di assicurazione:
percentuale di svalutazione della massa residuale: 10 %

ANNO 2006

- FITTI E SPESE ACCESSORIE.

Percentuale di svalutazione della massa residuale: 3 %